FACOLTÀ	Scienze. MM.FF.NN.
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	Scienze della Natura e dell'Ambiente (Curriculum ambientali)
INSEGNAMENTO	Diritto dell'ambiente
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine integrativa
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	16163
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/03
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Gullo Nicola Professore Associato Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula 1 – Facoltà di Giurisprudenza
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale, Presentazione di tesine
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Vedi Calendario didattico a.a. 2014/2015 sul sito del corso di laurea
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	II semestre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì 10-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative al diritto urbanistico e al diritto dell'ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde la disciplina di tutela dell'ambiente.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica dell'attualità della disciplina ambientale muovendo dal carattere planetario della questione ambientale e delle diverse forme di inquinamento.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto dell'ambiente e del diritto urbanistico, tra loro strettamente collegati, ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Avere consapevolezza dell'evoluzione della disciplina ambientale per effetto dell'impatto della normativa ambientale. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO DIRITTO DELL'AMBIENTE
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
10	LA TUTELA DEL TERRITORIO Il riparto di competenze tra Stato e Regioni in materia di uso del territorio; la pianificazione urbanistica; i diversi strumenti di regolamentazione del territorio; la DIA e il permesso di costruire; i controlli e le sanzioni; i collegamenti con la tutela dei valori ambientali
18	I PRINCIPI DEL DIRITTO DELL'AMBIENTE I principi del diritto internazionale ambientale; il riparto delle competenze tra Comunità europea e Stati membri in materia di politiche ambientali; i principi del diritto comunitario; la tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana; il riparto delle competenze tra Stato e Regioni in materia ambientale alla luce della giurisprudenza costituzionale
20	GLI ISTITUTI DEL DIRITTO DELL'AMBIENTE Il Testo Unico ambientale e le successive modifiche; l'applicabilità alle Regioni del TUA; gli strumenti generali di tutela dell'ambiente: l'autorizzazione integrata ambientale; la VAS; la VIA; il risarcimento del danno ambientale; la bonifica dei siti inquinati; la tutela dell'ambiente nella l. n. 241 del 1990; le discipline di settore. Confronto con gli operatori della p.A. che si occupano di tutela ambientale.
TESTI CONSIGLIATI	F. Salvia , <i>Manuale di diritto urbanistico</i> , Padova, Cedam, 2012. Paolo Dell'Anno , <i>Diritto dell'ambiente</i> , Padova, Cedam, 2011 oppure Gianpaolo Rossi , <i>Diritto dell'ambiente</i> , Torino, Giappichelli, 2011 È necessario che lo studio del diritto ambientale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e del Testo Unico Ambientale. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto ambientale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito del materiale didattico.